



# COMUNE DI PONTEBBA

Provincia di Udine

Servizio Gestione del Territorio

Medaglia d'oro  
al merito  
civile

## *Elenco della documentazione e degli elaborati da allegare*

### **DOMANDA/ISTANZA**

Richiesta/Istanza su carta resa legale indirizzata al Sindaco del Comune di Pontebba, Servizio Gestione del Territorio, Piazza Garibaldi n. 1, 33016 Pontebba (in caso di esenzione da bollo indicare gli estremi di legge), con allegate n. 2 marche da bollo per l'eventuale rilascio del provvedimento finale.

La domanda/istanza dovrà contenere:

1. tutti i dati anagrafici del/i richiedente/i (cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, domicilio, numero di codice fiscale o partita I.V.A., n° di telefono, fax, e-mail; per le ditte, oltre ai dati anagrafici del legale rappresentante, anche ragione sociale e sede); titolo di godimento sull'immobile oggetto della domanda;
2. ubicazione dell'immobile (località, via e numero civico, dati catastali);
3. oggetto della domanda;
4. natura ed entità dell'intervento da realizzare ed eventuali riferimenti normativi;
5. luogo, data e firma del/i richiedente/i;
6. titolo di proprietà o altri titoli che legittimano la richiesta:
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o autocertificazione attestante l'attuale proprietà o altro titolo <sup>(1)</sup> che dà diritto.  
(Nel caso in cui il richiedente non coincida con il proprietario, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del proprietario che attesta di aver preso visione degli atti e che nulla osta all'intervento, firma dell'istanza e di tutta la documentazione ad essa allegata; nel caso di condominio, deliberazione approvata dall'assemblea di condominio)
  - fotocopia di un documento di identità personale valido dei dichiaranti;
7. estremi del professionista abilitato incaricato (dati anagrafici, residenza o recapito studio, codice fiscale o numero di partita I.V.A., estremi di iscrizione all'albo Professionale, n° di telefono, fax, e-mail);
8. indicazioni su eventuali, precedenti, licenze, concessioni, autorizzazioni, permessi a costruire, denunce (D.I.A.) o altri titoli abilitativi edilizi e condoni riguardanti l'immobile in oggetto (riferimenti a Numero della Pratica, data e ditta intestataria); il professionista incaricato dovrà dichiarare la corrispondenza dello stato di fatto ai progetti approvati qualora reperibili; qualora non esista alcuna documentazione agli atti di questo comune, dovrà essere precisato sulla domanda stessa;

### **ELABORATI**

Dovrà essere allegato, in duplice copia (oltre eventuali copie richieste per nulla-osta e/o autorizzazioni) a firma di un tecnico abilitato nel rispetto delle rispettive competenze, un insieme di elaborati, piegati secondo il formato UNI A4, sufficienti a dare completa dimostrazione dell'intervento proposto, anche in relazione al corretto inserimento ambientale dell'opera.

#### **1. ELABORATI GRAFICI**

- parere preventivo ove esistente ;

- documentazione catastale aggiornata (estratto mappa catastale autentico o sottoscritto dal tecnico progettista) ampia, per l'inquadramento della zona, comprendente l'individuazione delle aree di pertinenza urbanistica;
- estratto cartografia degli strumenti urbanistici vigenti e adottati, evidenziando l'ubicazione dell'immobile;
- planimetria di rilievo (in scala 1:500 o 1:200) riportante:
  - a. l'orientamento, l'indicazione dell'accesso dalla pubblica via nonché dei fabbricati circostanti esistenti (anche se non censiti sulla mappa);
  - b. l'indicazione delle opere di urbanizzazione, dei servizi a rete;
  - c. la segnalazione di elettrodotti, metanodotti o cabine di trasformazione, se presenti all'interno o nelle vicinanze dell'immobile;
  - d. il rilievo planoaltimetrico del terreno, con indicazione della quota media del lotto di pertinenza assunta quale quota zero dell'intervento riferita a un caposaldo fisso permanente (asse della strada pubblica, accesso e/o altro elemento misuratore da mantenere per tutto il corso dei lavori)
  - e. la destinazione dello spazio inedificato, il rilievo delle essenze arboree, l'indicazione delle recinzioni;
  - f. l'ubicazione e la superficie dello spazio riservato a parcheggio (cfr. L.122/1989).
  - g. l'ubicazione delle costruzioni esistenti sul lotto e le rispettive distanze dai fabbricati circostanti esistenti, dai confini e dalle strade;
- planimetria generale di progetto (in scala 1:500 o 1:200) riportante:
  - a. l'orientamento, l'indicazione dell'accesso dalla pubblica via nonché dei fabbricati circostanti esistenti (anche se non censiti sulla mappa);
  - b. l'ubicazione dell'intervento;
  - c. lo schema di smaltimento acque e l'ubicazione dell'allacciamento alla pubblica fognatura (segnalando eventuali nulla osta e/o autorizzazioni per l'allacciamento e scarico acque reflue);
  - d. i punti di allacciamento alle reti tecnologiche;
  - e. la distanza dai fabbricati circostanti esistenti, dai confini e dalle strade;
  - f. la sistemazione delle aree scoperte con riportate le destinazioni e il nuovo assetto planoaltimetrico previsto (con indicata la quota media del terreno sistemato), inclusi gli interventi vegetazionali;
  - g. l'ubicazione e la superficie degli spazi da riservare a parcheggi (cfr. L.122 del 24.03.1989; stanziali, di relazione, ecc.); nel caso di preesistenze ante L. 122/1989, produrre ricognizione degli spazi medesimi in rapporto alle normative precedenti.
- elaborati grafici quotati, sia dello stato di fatto che di quello di progetto (luoghi e opere), firmati dal proprietario/i o suo legale rappresentante e dal professionista abilitato incaricato, in scala 1:100 (o 1:200 per destinazioni non residenziali), contenenti:
  - a. titolo ed intestazione dell'elaborato;
  - b. tutte le piante (dal piano scantinato alla copertura), con indicati: le superfici nette di tutti i vani comprese scale, logge, porticati, androni, terrazze agibili, balconi ecc.; la loro destinazione d'uso e le superfici finestrate; i principali impianti tecnologici e le canalizzazioni previste entro le strutture murarie (localizzare le aperture per l'aerazione, i condotti di aspirazione); il tracciato in pianta delle sezioni;
  - c. per le opere di forma semplice ed uniforme, almeno due sezioni verticali (una trasversale ed una longitudinale); per le opere che presentano forme complesse e/o non uniformi (volumi, altezze e forme diverse anche accorpate), le sezioni vanno prodotte per ogni corpo o figura con sagoma diversa;
  - d. tutti i prospetti (compresi quelli nelle zone di chiusa), con l'indicazione dei tipi di materiali di finitura e delle colorazioni; in zona A dovranno comprendere anche gli edifici adiacenti e dovranno essere evidenziati gli elementi di interesse storico-architettonico.
  - e. l'indicazione delle altezze di opere/costruzioni/edifici e delle fronti, secondo la vigente Normativa Comunale;
  - f. eventuali elementi e dettagli richiesti dagli specifici piani attuativi;
- si precisa che, per gli interventi riguardanti/seguiti su immobili esistenti, dovranno essere presentate anche le tavole di raffronto evidenziando:
  - in giallo: scavi e demolizioni;
  - in rosso: riporti e costruzioni

## **2. RELAZIONI:**

- Relazione tecnico-illustrativa, a firma del professionista abilitato incaricato e del committente o suo legale rappresentante, contenente:

- a. generalità;
- b. informazioni dettagliate sulle caratteristiche tecniche generali e particolari dell'intervento;
- c. distinta dettagliata esplicativa del calcolo della superficie coperta e del volume: fuori terra, interrato e totali con eventuali grafici esplicativi (dell'esistente e di progetto, secondo la vigente Normativa Comunale);
- d. osservanza delle norme relative alle altezze minime, ai rapporti aeroilluminanti e ai requisiti igienico-sanitari degli ambienti, giusto quanto previsto dalla L.R. 23.08.1985 n.44 e s.m.i., e/o eventuali deroghe previste per Legge; autocertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico discrezionali (cfr. art. 24 comma 1 lettera c) e art.26 comma 1 lettera a) della L.R. 19/2009 e s.m.i.);
- e. scheda di raffronto dei dati di progetto con parametri urbanistici ed edilizi specifici, ai sensi delle NdiA dello strumento urbanistico vigente/adottato, del Regolamento edilizio e/o di altre disposizioni normative vigenti
- f. distinta dettagliata di calcolo delle superfici imponibili per la determinazione del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

## **3. STRUTTURE**

- nel caso di interventi strutturali, relazione tecnica strutturale completa dello schema dell'ordito strutturale, redatta da tecnico abilitato secondo quanto disposto dalla normativa vigente; in detta relazione si dovrà avere particolare riguardo nell'indicare:
  - a. l'osservanza delle previsioni contenute all'art.4, comma 1, lettere a) e b) della L. 02.02.1974 n.64 e s.m.i.;
  - b. idonee informazioni su indagine geotecnica e/o geologica del terreno su cui saranno eseguite le opere edilizie, ai sensi del D.M. 11.03.1988 e s.m.i.;
- dichiarazione asseverata attestante che l'intervento non comporta opere strutturali soggette agli adempimenti previsti dal D.P.R. n.380/01 e dalla L.R. n.16/2009 e, comunque, il rispetto di tutte le norme relative al buon costruire e all'esecuzione delle opere edili a perfetta regola d'arte;

## **4. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

- relazione tecnica ed elaborati grafici con riportate le soluzioni tecniche adottate per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dall'art.10, Capo V°, del D.M. 14.06.1989 n.236; dalle disposizioni del Titolo IV°, Capo III°, del D.P.R. n.380/2001 (ex L. n.13/1989; L. n.104/1992; D.P.R. n.503/1996);
- dichiarazioni a cura del professionista incaricato attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche (cfr. artt. n.77 e n.82 del D.P.R. n.380/2001)

## **5. PREVENZIONE INCENDI**

- dichiarazione congiunta a firma del professionista abilitato incaricato e del committente con la quale si attesti:
  - a. se nell'immobile vengono svolte attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi di legge;
  - b. la conformità di quanto progettato alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi, anche per le parti non soggette a prevenzione incendi e per la costruzione e l'esercizio di eventuali autorimesse e simili, ad uso privato;

## **6. IMPIANTI TECNOLOGICI E CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI**

(D.M.n.37 del 22.01.2008; L.R. n.15 del 18.06.2007)

- duplice copia del progetto per la costruzione, l'installazione, la modifica, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti posti al servizio degli edifici ai sensi del D.M. 22.01.2008 n.37

- duplice copia del progetto di contenimento energetico (art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.), tenuto conto anche del D.Lgs. n.192/2005 e s.m.i. e dei principi minimi del D.lgs. n.28/2011
- schede di valutazione e scheda tecnica del protocollo VEA secondo le procedure e le modalità di cui al Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 274/Pres. del 1.10.2009 e successive modificazioni e integrazioni;
- progetto illuminotecnico, redatto da figura professionale competente per lo specifico settore, ai sensi della L.R. n.15 del 18.06.2007 e s.m.i., se dovuto, o dichiarazione congiunta proprietario-professionista incaricato con indicata la specifica escludente e la rispondenza dell'impianto ai requisiti previsti per legge;

## **7. TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

- progetto acustico redatto ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997, sottoscritto o dal firmatario del progetto o da un tecnico competente in acustica ambientale, per i progetti di nuovi edifici ai sensi della L.R. n.16 del 18.06.2007, art. 29;

## **8. TUTELA ACQUE DALL'INQUINAMENTO (D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)**

- per scarichi nella rete fognaria di acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale o assimilabili e di tipo produttivo:
  - a. richiesta di Autorizzazione allo scarico al competente gestore – CAFC SPA di Udine; - nel caso l'allacciamento comporti occupazione, rottura, ripristino di suolo pubblico è necessario anche inoltrare richiesta di apposita autorizzazione per la rottura del manto stradale al competente Ufficio Patrimonio, che indicherà modalità di esecuzione dei lavori, conseguente ripristino del manto stradale e andrà a calcolare l'ammontare del deposito cauzionale commisurato all'effettivo intervento da eseguirsi e vincolato per la verifica della perfetta esecuzione del ritombamento e del ripristino.
- per scarichi su suolo o nei corpi idrici superficiali di acque reflue industriali:
  - a. richiesta di Autorizzazione allo scarico alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Ambiente -Territorio

## **9. BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

- per interventi su immobili vincolati ai sensi della Parte II<sup>a</sup> del D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i. (beni culturali), autorizzazione della competente Soprintendenza (completa degli elaborati debitamente vistati);
- per interventi su beni paesaggistici come definiti nella Parte III<sup>a</sup> del D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i., autorizzazione della Regione FVG ai sensi dell'art.60 della L.R. n.5/07 (completa degli elaborati debitamente vistati);
- per interventi su beni paesaggistici come definiti nella Parte III<sup>a</sup> del D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i., specifica richiesta di autorizzazione paesaggistica, completa della documentazione prevista dalle disposizioni normative vigenti (progetto degli interventi e Relazione Paesaggistica di cui al D.P.C.M. del 12.12.2005, in triplice copia)

## **10. UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO (in duplice copia)**

- documentazione/dichiarazione ai fini delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l'utilizzo di terre e rocce da scavo, ai sensi D. Lgs. n.152/2006, art. 185-186 e s.m.i. e del Regolamento di cui al Decreto 10.08.2012 n.161;

## **11. AUTORIZZAZIONI, PARERI, NULLA-OSTA**

- necessari in base a disposizioni vigenti, completi degli elaborati debitamente vistati:
  - a. A.N.A.S
  - b. altri Enti pubblici

## **12. VARIE**

- copia atto di provenienza o certificato catastale di attuale intestazione in originale, con data di rilascio non superiore a tre mesi;
- copia dei documenti di riconoscimento dei rispettivi interessati per le autocertificazioni e le deleghe;
- eventuale procura speciale o generale o delega del richiedente nel caso di ritiro del provvedimento da parte di terzi;
- qualifica/attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 29.03.2004 n.99 e s.m.i. (ex imprenditore agricolo a titolo principale di cui all'art.12 della L. 09.05.1975 n.153), nel caso di costruzioni in zona agricola;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- duplice copia della documentazione fotografica (prospettica a colori) dell'esistente (area/immobile e intorno), anche nel caso di interventi di demolizione;
- modello ISTAT debitamente compilato e firmato, nel caso di realizzazione di nuovi volumi, compresi i fabbricati interamente ricostruiti;

## **N.B.**

- Nel caso sia necessario acquisire d'ufficio il parere della competente A.S.S. n. 3 "Alto Friuli –Collinare – Medio Friuli ", dovrà essere presentata ulteriore copia degli elaborati progettuali sopraelencati, specifica scheda in formativa (in duplice copia);
  - Per istanze di Variante, nella documentazione tecnica sopraelencata, devono essere distinte con apposita simbologia le opere in variante rispetto al progetto assentito;
- Quando ricorrano particolari condizioni ambientali o di inserimento architettonico, l'Ufficio Tecnico ha la facoltà di richiedere, con provvedimento motivato, ulteriore documentazione tecnica specificandone i contenuti al fine di consentire una migliore valutazione degli elaborati progettuali.

(1)

**CHI E' LEGITTIMATO A RICHIEDERE IL PERMESSO DI COSTRUIRE O A PRESENTARE LA D.I.A./S.C.I.A.**

*A norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/2001 il permesso di costruire è rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo.*

*La domanda può essere presentata dal proprietario dell'area o dell'immobile, dal comproprietario con le maggioranze previste dalle leggi civili (con la maggioranza dei 2/3 del valore della cosa - da indicare nella domanda di permesso di costruire - per gli interventi di ampliamento, ristrutturazione, per la realizzazione di pertinenze di edifici esistenti, per la recinzione di fondi), dai titolari di diritti reali di godimento anche se attribuiti da leggi speciali nei limiti in cui tali diritti consentano la facoltà di edificare, da chi vi abbia titolo per provvedimento dell'autorità o del giudice.*

*Possono richiedere il permesso di costruire:*

- i titolari di diritti reali di godimento come il superficiario, l'enfiteuta, l'usufruttuario, l'usuario, il titolare del diritto reale di abitazione,
- il titolare di una servitù volontaria o coattiva limitatamente alle opere necessarie per l'esercizio di tale diritto,
- l'assegnatario a riscatto di alloggio economico o popolare,
- il locatario per riparazioni urgenti ai sensi dell'art. 1577 C.C. dando contemporaneamente avviso al locatore.

*Possono richiedere il permesso di costruire, autocertificando che il proprio titolo ricomprende anche tale potere:*

- l'affittuario coltivatore diretto,
- il titolare di un contratto preliminare di compravendita registrato e trascritto,
- il concessionario di beni demaniali,
- il locatario il cui contratto contenga l'autorizzazione espressa del proprietario,
- il comodatario,
- l'amministratore del condominio ai sensi degli artt. 1130 e 1131 C.C..

*Può richiedere il permesso di costruire il procuratore dei soggetti sopraindicati, tramite procura in bollo non autenticata, da allegare all'istanza.*

*Gli stessi soggetti sono legittimati a presentare la denuncia di inizio attività e la S.C.I.A.*

*Per le installazioni di forme pubblicitarie e tende ha titolo a effettuare la denuncia di inizio attività anche l'affittuario.*

*La ditta installatrice/la ditta pubblicizzata non hanno alcun titolo per effettuare la denuncia e pertanto sono estranee nei confronti di questa Amministrazione: i rapporti intercorrenti tra queste ditte e il titolare di uno dei sopra elencati diritti sono e restano indifferenti a questa Amministrazione.*